



**Camera di Commercio
Livorno**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LIVORNO**

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 102 DEL 1 MARZO 2011

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E PIENO
DELLA DURATA DI TRE ANNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LIVORNO.**

**IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
SCADE IL GIORNO 31.03.2011**

**F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Pierluigi Giuntoli)**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E PIENO DELLA DURATA DI TRE ANNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LIVORNO

IL SEGRETARIO GENERALE

- visto il Regolamento di organizzazione della Camera approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 31 del 10.12.2001;
- vista la deliberazione della Giunta Camerale n. 108 del 28.05.2010, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2010;
- visto il regolamento per il reclutamento del personale e per la costituzione del rapporto di lavoro subordinato, approvato dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 140 del 22.07.2010;
- visto il D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e ss.mm. ed ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- vista la Legge n. 104 del 5.2.1992, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- vista la Legge n. 68 del 12.3.1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- vista la Legge n. 958 del 24.12.1986, recante disposizioni in materia di servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, nonché la Legge n. 230 dell'8.7.1998, recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza, così come modificate dal D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento militare);
- vista la Legge n. 125 del 10.4.1991 ed il D.Lgs. 198/2006, contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- visto il D.P.C.M. n. 174 del 7.2.1994, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche;
- vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- visto il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- visto il D.Lgs. 196/2003, concernente la tutela del trattamento di dati personali;
- visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche;
- visti i C.C.N.L. vigenti per l'Area della Dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali"

RENDE NOTO

Art. 1 **Tipologia del concorso**

E' indetta una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente in prova della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Livorno, da assumere con contratto a tempo determinato e pieno della durata di tre anni, prorogabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

La Camera di Commercio di Livorno garantisce il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile, ai sensi dell'art.57 D.Lgs. 165/2001, della Legge 125/1991 e del D.Lgs.198/2006.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti **generali**:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione per i cittadini italiani, ad eccezione della sola cittadinanza italiana, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi durante la selezione;
- b) idoneità fisica all'impiego. La Camera di Commercio ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati soggetti a tale obbligo;
- e) assenza di provvedimenti di destituzione o di dispensa o di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi della legislazione vigente, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni e/o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici; per altre condanne penali irrevocabili, l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego, in relazione al tipo di reato, all'attualità o meno del comportamento rispetto alla posizione di lavoro oggetto della selezione.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti altresì i seguenti requisiti **specifici**:

- g) diploma di laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche ed equipollenti (in base alle tabelle risultanti dal sito web istituzionale del ministero dell'Università e della Ricerca nella sezione "equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento")

oppure

g) diploma di laurea specialistica equivalente ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento ai sensi del decreto M.I.U.R. del 5.5.2004 pubblicato sulla G.U. 21.08.2004 n. 196 e successive integrazioni e rettifiche (ugualmente pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca nella sezione "Equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche"). Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica circa l'ammissibilità del titolo di studio avrà luogo ai sensi dell'art. 38 D.Lgs.165/2001. In particolare i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegarlo alla domanda di partecipazione alla selezione tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero potrà altresì essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione apposita dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente.

h) Il candidato dovrà inoltre trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) aver conseguito il titolo di studio di cui al punto g) ed essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione, con almeno 5 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Gli anni di servizio richiesti sono ridotti a quattro, per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, e ridotti a tre, se il candidato è in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,

oppure

b) aver conseguito il titolo di studio di cui al punto g) ed essere in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 165/2001 con svolgimento delle funzioni dirigenziali da almeno due anni,

oppure

c) aver conseguito il titolo di studio di cui al punto g) ed aver ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni,

oppure

d) aver conseguito il titolo di studio di cui al punto g) ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

oppure

e) aver conseguito il titolo di studio di cui al punto g) ed aver svolto funzioni dirigenziali in strutture private per almeno cinque anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il difetto dei requisiti richiesti dal presente bando comporta l'esclusione dalla selezione, in ogni momento, che l'Amministrazione disporrà con provvedimento motivato, comunicato agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero notificato a mani proprie.

Il difetto dei requisiti richiesti in ogni caso comporta il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 3

Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice ed in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), deve essere indirizzata all'Ufficio Personale e Relazioni Sindacali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Livorno - Piazza del Municipio, 48 – 57123 – Livorno, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web camerale e coincidente con il **31 marzo 2011**.

La domanda deve essere presentata:

- **a mano** presso l'Ufficio Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** del servizio postale: in tal caso saranno prese in considerazione solo le domande pervenute all'Amministrazione entro e non oltre **cinque giorni** dalla data di scadenza sopraindicata;
- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo e-mail: cameradilivorno@li.legalmail.camcom.it.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:

- la data di rilascio della ricevuta per accettazione emessa dall'ufficio incaricato a ricevere la documentazione;
- il timbro a data dell'ufficio postale accettante, per le domande inviate tramite raccomandata postale;
- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande inviate tramite PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

Le domande di ammissione consegnate o spedite oltre il termine, così come definito ai commi precedenti, saranno escluse dalla selezione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione della domanda ha validità anche quale sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute.

Nel modulo di domanda i candidati, consapevoli del fatto che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e che decadranno dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, devono dichiarare:

- a) il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza e l'eventuale diverso recapito cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare alla Camera di Commercio di Livorno eventuali variazioni del loro recapito);
- d) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- e) per i soli cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea diversi dagli italiani, adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;

- f) il Comune, se cittadini italiani, nelle cui liste elettorali sono iscritti (in caso di non iscrizione o cancellazione specificarne i motivi);
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) l'assenza di condanne penali e l'indicazione di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare le condanne riportate o la natura dei procedimenti penali pendenti);
- i) l'assenza di casi di destituzione, dispensa ovvero di decadenza dall'impiego o licenziamento presso una Pubblica Amministrazione;
- j) per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo della leva, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza;
- l) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lett. g) del presente bando, specificando la tipologia del titolo di studio, l'università presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento;
- m) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, lett. h), specificando l'ente o l'amministrazione di provenienza, la qualifica dirigenziale o categoria di appartenenza, l'anzianità di servizio nella qualifica o categoria e la data di inquadramento;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L.05.02.1992, n. 104, dovranno fare specifica ed esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, dell'eventuale ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame e dovranno allegare alla domanda, in originale o in copia autentica, idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre tempestivamente i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata **obbligatoriamente**:

- copia fotostatica non autenticata di **un documento di riconoscimento** in corso di validità.

La mancanza della firma in originale in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione della domanda ha validità anche quale sottoscrizione delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute: pertanto la mancata allegazione della copia del documento di riconoscimento comporta l'esclusione dalla selezione.

Le domande non compilate con le indicazioni di cui al presente articolo non saranno prese in considerazione. La Camera di Commercio di Livorno si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

La Camera di Commercio di Livorno si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, in base a quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora a seguito di tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni precedentemente rese, verranno applicate le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed il dichiarante decadrà immediatamente dai benefici attribuiti in conseguenza della dichiarazione mendace. Per quanto concerne invece il possesso di requisiti di servizio riferibili a strutture private, gli stessi andranno regolarmente certificati dall'interessato, pena la mancata stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 4 **Preselezione**

Al fine di perseguire obiettivi di celerità ed economicità della procedura concorsuale, qualora il numero delle domande sia superiore a 30, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva, prima dello svolgimento delle prove di esame, consistente nella soluzione di test cognitivi e test tecnico-professionali a risposta multipla e predefinita nelle materie oggetto di esame, da completare in un tempo stabilito dalla Commissione, anche con ricorso ad aziende specializzate.

La valutazione consisterà nell'attribuzione del seguente punteggio:

- + 1.00 per ogni risposta esatta;
- 0.25 per ogni risposta non fornita;
- 0.50 per ogni risposta errata.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, sede e calendario di espletamento della stessa saranno resi noti ai concorrenti, tramite avviso pubblicato esclusivamente nel sito internet della Camera di Commercio di Livorno (www.li.camcom.gov.it) almeno quindici giorni prima della prova medesima.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito

I candidati che non abbiano ricevuto notizia di esclusione dalla procedura di selezione si presenteranno a sostenere la predetta prova, muniti del documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso, senza altro preavviso o invito. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'esito della prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno ammessi a partecipare alle prove scritte i candidati collocati in graduatoria ai primi 20 posti nonché gli eventuali pari merito del candidato collocatosi al 20° posto.

Art. 5 **Commissione Esaminatrice**

All'espletamento della selezione provvederà una Commissione Esaminatrice, così composta:

- a) il Segretario Generale della Camera di Commercio di Livorno o di altra Camera di Commercio, con funzioni di Presidente;
- b) due esperti dotati di specifiche competenze ed esperienze nelle materie oggetto di esame;
- c) un dipendente della Camera di Commercio di Livorno di categoria D con funzioni di segretario.

La commissione, per la prova orale, potrà avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche. La presenza di tali componenti sarà obbligatoria nelle sedute della Commissione relative alla fase di selezione in cui è richiesta la loro competenza.

Qualora sia ritenuto necessario, potrà essere costituito un comitato di vigilanza, composto da dipendenti camerali che collabori con la commissione esaminatrice per tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle prove, compresa l'identificazione dei candidati, nonché per la vigilanza durante le prove stesse.

Art. 6

Procedura di selezione

La selezione è finalizzata ad accertare la preparazione culturale e professionale, il possesso delle competenze richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire nonché il possesso delle attitudini gestionali e manageriali previste per lo specifico profilo dirigenziale e le motivazioni del candidato.

La valutazione delle competenze e delle conoscenze professionali richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire avverrà mediante due prove scritte ed una prova orale.

Le materie oggetto delle prove saranno:

- **diritto amministrativo**
- **diritto commerciale (diritto dell'impresa e diritto delle società)**
- **legislazione delle Camere di Commercio e del sistema camerale;**
- **competenze anagrafico certificative delle Camere di Commercio;**
- **competenze in materia di regolazione e controllo del mercato delle Camere di Commercio;**
- **gestione patrimoniale e finanziaria del sistema camerale;**
- **programmazione, controllo di gestione e gestione delle risorse umane.**

La Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per ognuna delle prove scritte, ciascuna delle quali si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La prima prova scritta, a carattere teorico, tenderà ad accertare il livello di conoscenza del candidato delle materie indicate nel programma d'esame del presente avviso di selezione, le capacità di elaborazione e sintesi, nonché l'attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con la funzione dirigenziale. La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato articolato in quesiti a risposta sintetica.

La prova dovrà essere svolta nel tempo massimo complessivo di 4 ore e riguarderà le seguenti materie: diritto amministrativo, diritto commerciale (diritto dell'impresa e diritto delle società), legislazione delle Camere di Commercio e del sistema camerale.

La seconda prova scritta, a carattere teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di questioni e problemi collegati alla qualifica dirigenziale.

La prova dovrà essere svolta nel tempo massimo complessivo di 4 ore e consisterà nella risoluzione di uno o più casi in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale-organizzativo sui seguenti temi: competenze in materia anagrafico certificativa e di regolazione e controllo del mercato delle Camere di Commercio; gestione patrimoniale e finanziaria del sistema camerale; programmazione, controllo di gestione e gestione delle risorse umane.

E' fatta salva l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi da parte dei candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5/2/1992 n. 104, che ne faranno esplicita richiesta. La Commissione valuterà, prima dell'inizio delle prove scritte, la possibilità di autorizzare la consultazione di testi di legge non commentati. La consultazione di testi commentati sarà causa di esclusione dal concorso.

E' vietato l'uso di ogni strumento informatico e di telecomunicazione (personal computer, agende elettroniche, cellulari, ecc..), pertanto l'uso di tali strumenti comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova orale, alla quale saranno ammessi coloro che avranno superato entrambe le prove scritte, ha il fine di accertare la preparazione e la professionalità del candidato, l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, la capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti, nonché la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche del candidato e consisterà:

- in un colloquio individuale per l'approfondimento delle materie trattate nelle prove scritte;
- nella simulazione di casi reali di lavoro;
- in una conversazione in lingua inglese.
- nell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di base, internet e dei principali programmi Office per Windows.

La Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per la prova orale. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Art. 7 Diario delle prove

Ai candidati ammessi alla selezione sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento delle prove di esame **esclusivamente** tramite avviso pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio Livorno all'indirizzo www.li.camcom.gov.it, con un preavviso di almeno quindici giorni, per le prove scritte, e di almeno venti giorni, per le prove orali.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Eventuali modifiche circa il calendario delle prove di esame saranno comunicate **esclusivamente** tramite avviso pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio di Livorno all'indirizzo www.li.camcom.gov.it e tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, all'ora e nel luogo indicati: la mancata presentazione nelle ore e nei giorni fissati è da intendersi come rinuncia a partecipare alla procedura concorsuale.

Art. 8 Graduatoria di merito

Dopo la conclusione delle prove di esame, la commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito: la valutazione complessiva, in base alla quale verrà formulata la graduatoria di merito, sarà ottenuta per ciascun candidato sommando il voto conseguito in ciascuna delle singole prove, tenuto conto, a parità di punteggio complessivo, dei titoli di preferenza e precedenza previsti dalla normativa vigente.

La graduatoria di merito è approvata dal Segretario Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, e pubblicata sul sito web dell'Ente.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua pubblicazione e comunque secondo le normative al tempo vigenti e potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato a copertura di posti che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 9 **Assunzione in servizio**

L'assunzione nel ruolo organico della Camera di Commercio di Livorno avverrà compatibilmente alle disposizioni in tema di assunzione di personale previste per il pubblico impiego.

Il vincitore della selezione che risulterà in possesso di tutti i requisiti previsti sarà assunto in servizio, con inquadramento nella qualifica dirigenziale, e si procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di tre anni, fermo restando il periodo di prova previsto dalle disposizioni vigenti.

Il trattamento economico che verrà attribuito è quello previsto dal CCNL per i dirigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali vigente al momento dell'assunzione.

La durata del periodo di prova è di sei mesi. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, fatti salvi i casi di sospensione del periodo stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto e qualora non intervenga da parte della Camera una valutazione sfavorevole, il Dirigente si intende confermato in servizio fino alla naturale scadenza del contratto.

Qualora il candidato non assuma servizio entro il termine fissato decadrà dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

La Camera di Commercio si riserva di sottoporre il vincitore del concorso a visita medica di accertamento dell'idoneità psico fisica da parte del medico competente .

Art. 10 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, sono raccolti e trattati dalla Camera di Commercio di Livorno unicamente per l'espletamento della procedura selettiva di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati in oggetto avviene mediante strumenti manuali ed informatici da parte di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, opportunamente istruiti ed informati dei vincoli imposti dal citato decreto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I dati personali raccolti saranno esclusivamente trattati ai fini della gestione delle procedure di selezione, nei limiti previsti da leggi e regolamenti. I soggetti interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 secondo le modalità indicate negli artt. 8 e seguenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Livorno, Piazza Municipio n. 48, Livorno.

Responsabile del trattamento è il Segretario Generale.

Art. 11
Forme di pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web della Camera di Commercio Livorno al seguente indirizzo www.li.camcom.gov.it e trasmesso in forma integrale tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in modo da garantire la massima partecipazione possibile.

Art. 12
Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, trovano applicazione il DPR. 487/1994 e ss.mm. ed ii., il regolamento per il reclutamento del personale e per la costituzione del rapporto di lavoro subordinato della Camera di Commercio di Livorno ed il D.Lgs.165/2001.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario Generale.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Pierluigi Giuntoli)

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO DIRITTO DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, a parità di merito spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.